

Le forme della finzione.

Intrecci narrativi: realtà, immaginazione e rappresentazione.

Modena, 9 maggio 2024

Abstract

Il convegno intende indagare le strategie retoriche e stilistiche, nonché le scelte strutturali e narratologiche che contribuiscono alla costruzione e alla definizione del grado di finzionalità di una narrazione, aperta a tutte le sue diverse forme sia quelle tradizionalmente considerate letterarie (come il racconto breve, il romanzo o il poema), sia quelle che si presentano come testimonianze o documenti di realtà (come la lettera, la biografia o il diario). Attraverso l'analisi delle fonti e della rielaborazione delle stesse si cercherà di capire come gli autori operino le loro scelte, per creare effetti di verosimiglianza o di distanza, di adesione o di critica, di coinvolgimento o di riflessione nei confronti della realtà rappresentata. Si presta attenzione sia al testo in sé sia al processo creativo e 'genetico', mediante lo studio di avantesti, bozze, appunti e scartafacci.

Il convegno mira ad offrire una prospettiva interdisciplinare esplorando e approfondendo le tematiche classiche degli studi umanistici, non circoscritte all'italianistica, ma estese ad altre discipline come la storia, la filologia, gli studi culturali, transnazionali e di genere e le *digital humanities*. In questo modo, si intende indagare su un ampio spettro di argomenti e discorsi contemporanei.

Si analizzerà il complesso rapporto tra finzione e realtà e l'influenza profonda dell'immaginazione sulle esperienze umane attraverso l'arte della scrittura, in particolare da quattro differenti prospettive.

La prima riguarda il concetto di "modello letterario" inteso come struttura narrativa, che organizza e conferisce significato al testo, adattandosi e rinnovandosi in base ai diversi contesti storici e culturali.

La seconda si concentra sulle "narrazioni della natura", ossia come la letteratura descriva e condizioni il rapporto tra l'uomo e l'ambiente. Un'attenzione particolare sarà riservata a una prospettiva ecocritica, evidenziando le questioni etiche, politiche e culturali emerse dalle descrizioni della natura, sia realistiche che fantastiche.

La terza affronta il tema della "rappresentazione dell'altro da sé", dando voce a soggetti, culture e

identità diverse da quelle dominanti. Saranno analizzati il genere del diario di viaggio e della scrittura migrante, che raccontano il contatto e il confronto tra mondi differenti, spesso in situazioni di conflitto o marginalità.

Infine, l'ultimo aspetto si occupa del genere epistolare, inteso come forma di comunicazione *in absentia*, sia reale che simulata, sia fonte storica che opera letteraria.

Parole chiave

Finzione, narrazione, rappresentazione, realtà, racconto

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Discutono Giancarlo Alfano ed Elisabetta Menetti

MATTINA

I SESSIONE. LA VOCE, L'ASCOLTO E LA NATURA: FINZIONE E REALTÀ TRA FORMA BREVE E LUNGA.

Cecilia Marchetti (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), *La rappresentazione della natura nel Rinascimento: i giardini fantastici dell'Inamoramento de Orlando tra realtà, immaginazione e simulazione.*

Parole chiave: **ecocritica, rappresentazione della natura, finzione e realtà, crisi ambientale e sociale.**

Ottavia Branchina (Università di Catania), *Esperimenti di realtà simulata. I "criptonovellieri" dell'Inamoramento de Orlando, del Mambriano e dell'Orlando furioso tra solipsismo dell'Io ed esperienza dell'Altro.*

Parole chiave: **novella, poemi cavallereschi, voce e ascolto, alterità, multiverso.**

Giulia Zoli (Università di Bologna), *Gettare ponti con le parole: voci e finzioni nelle raccolte di racconti di Gianni Celati.*

Parole chiave: **silenzio, fantasia, scrittura in cammino, realtà, geocritica.**

II SESSIONE. COMUNICAZIONE 'IN ABSENTIA': FINZIONE E REALTÀ NEGLI EPISTOLARI E NEI DIARI

Ilaria Burattini (Università di Bologna), *La ruina d'Italia nelle lettere di Francesco Guicciardini*

Parole chiave: **carteggi, Guicciardini, Guerre d'Italia, lettere, storiografia**

Lucia Ruggieri (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), *Autorialità e finzione nella princeps dell'epistolario di Battista Guarini.*

Parole chiave: **autorialità, epistolari, Guarini, lettere, postille**

Federica Giallombardo (Alfieri)

POMERIGGIO

III SESSIONE. IL MODELLO LETTERARIO COME MEZZO DI RAPPRESENTAZIONE IN LETTERATURA

Samuele Bonciani (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), *La rielaborazione del modello narrativo di Gogol' come strumento di rappresentazione della realtà ne Gli anni perduti di Vitaliano Brancati*.

Parole chiave: **modelli, fonti, rappresentazione, narrazione, rielaborazione, ricontestualizzazione, realtà, finzione.**

Edoardo Panei (Università degli studi "Roma Tre"), *Lirismo e scienza: il modello di Carlo Cattaneo nella rappresentazione del paesaggio di Carlo Emilio Gadda*

Parole chiave: **modelli, fonti, paesaggio, lirismo, scienza**

IV SESSIONE. FINZIONE E ALTERITÀ NELLA LETTERATURA INDUSTRIALE E DI VIAGGIO

Jordi Valentini (Università degli studi di Torino), *Lavoro, migrazione, alterità. Intrecci narrativi nella letteratura working class*.

Parole chiave: **lavoro, realtà, alterità, migrazione, narrazione**

Serena Vinci (Università di Modena e Reggio Emilia), *Prospettive finzionali nella rappresentazione dell'altro da sé nella letteratura della migrazione a opera di autrici italofone provenienti dall'Europa Orientale*.

Parole chiave: **geografie, migrazione, politica, italoфонia, alterità, culture.**

Cecilia Monina (Sorbonne Université - Paris IV), *Sui concetti di realtà e visione nei reportage di Anna Maria Ortese. Un'analisi degli scritti di viaggio italiani e delle geografie ortesiane ne La lente scura e Il mare non bagna Napoli*.

Parole chiave: **reportage, scritti di viaggio, realtà, visione, geografie.**

V SESSIONE. GENDER STUDIES, FEMMINISMO E SCRITTURE FEMMINILI

Maria Pirrone (Università di Palermo), *Scritture popolari femminili nella Sicilia del Novecento (titolo provvisorio)*

Gohar Parissi Rahimi (Università di Bologna), *Razza e bianchezza. Articolazioni di intersezionalità nel femminismo pop italiano (titolo provvisorio)*